

# COMUNE DI CALTIGNAGA

## Provincia di Novara

Deliberazione n. 9

### VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE RELATIVE ALL'ANNO 2013 PER IL TRIBUTO COMUNALE SUI TRIBUTI E SUI SERVIZI - TARES**

L'anno **duemilatredici** addì **dieci** del mese di **luglio** alle ore 19,30 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
GARONE Raffaella	X	-
MIGLIORINI Giuseppe	X	-
MERCALLI Antonio	X	-
CIRCOSTA Michele	X	-
PECI Carlo	-	X
MAGLIANO Manuela	X	-
QUAGLIA Stefano	X	-
GALLI Mauro	X	-
PASQUINO Marcella	X	-
GIORIA Angelo	X	-
BELLINI Giuseppe	X	-
TACCA Federico Cesare	-	X
CARMAGNOLA Matteo	X	-
TOTALE	11	2

Assenti giustificati: -----

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, dr. Gabrio Mambrini, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Dr.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta.

## **Deliberazione C.C. n. 09 del 10 luglio 2013**

### **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE RELATIVE ALL'ANNO 2013 PER IL TRIBUTO COMUNALE SUI TRIBUTI E SUI SERVIZI - TARES**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

##### **Premesso che:**

- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 70%;
- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è fissato al 30 settembre 2013, come stabilito dall'art. 10, comma 4-quater, del D.L. 35/2013 convertito in Legge 64/2013, che ha modificato l'art. 1, comma 381, della Legge n. 228/2012;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;
- che i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 di cui si propone l'approvazione risultano stabiliti secondo criteri razionali di opportunità derivanti dall'analisi della concreta realtà del territorio dei Comuni aderenti all'Unione, in ogni caso nel rispetto dei parametri massimi e minimi stabiliti nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;
- che l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa mediante l'applicazione di parametri la cui coerenza deriva dall'analisi della concreta realtà del territorio dei Comuni aderenti all'Unione, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49 comma 10 del citato D.Lvo 22/97, secondo quanto meglio descritto nelle simulazioni di calcolo effettuate dall'Ufficio competente allegate alla presente proposta;

**Visti:**

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale assunta in precedenza nella odierna seduta;

**Udito** in proposito l'intervento del Capogruppo di minoranza, Consigliere Angelo Gioria, il quale dichiara, a nome del proprio Gruppo consiliare, che esprimerà voto contrario;

**Udita** la replica del Sindaco Presidente, che in proposito chiede quali siano le argomentazioni circa la suddetta dichiarazione di voto;

**Ritenuto** da parte del Capogruppo di minoranza, Consigliere Angelo Gioria, di limitarsi ad affermare che come Gruppo avrebbero fatto probabilmente altre scelte, senza dire quali e che presumibilmente sarebbero emerse qualora fossero stati coinvolti nelle decisioni da adottare sull'argomento;

**Visto** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani , redatto dl Consorzio di bacino Basso Novarese affidatario della gestione del servizio di igiene urbana;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del servizio interessato;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile di ragioneria;

**Con** n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari, nelle persone dei consiglieri Gioria, Bellini e Carmagnola, resi nei modi e nelle forme di legge da n. 11 consiglieri presenti e votanti;

## **D E L I B E R A**

**1) Di approvare** l'allegato piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto ai sensi del DPR 158/99; (allegato A)

**2) Di determinare** per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

### **A) Utenze domestiche**

Nucleo familiare	Quota fissa - Ka (€/mq/anno)	Quota variabile - Kb (€/anno)
1 componente	0,33266	52,54649
2 componenti	0,38810	122,60849
3 componenti	0,42770	157,63948
4 componenti	0,45938	192,67048
5 componenti	0,49106	253,97473
6 o più componenti	0,51482	297,76347

## B) Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 abitanti				
Categorie di attività		Quota fissa - Kc (€/mq/anno)	Quota variabile - Kd - (€/mq/anno)	TOTALE (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,25055	0,84554	1,09609
2	Campeggi, distributori carburanti	0,39302	1,31863	1,71165
3	Stabilimenti balneari	0,30951	1,04685	1,35636
4	Esposizioni, autosaloni, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,21125	0,71468	0,92593
5	Alberghi con ristorazione	0,65340	2,20041	2,85381
6	Alberghi senza ristorazione	0,44707	1,50787	1,95494
7	Case di cura e riposo	0,49128	1,64879	2,14007
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,55515	1,87226	2,42741
9	Banche ed istituti di credito	0,28494	0,96230	1,24724
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,54532	1,83602	2,38134
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,74675	2,50641	3,25316
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,51093	1,71120	2,22213
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,56989	1,90849	2,47838
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,44707	1,50988	1,95695
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,53550	1,79576	2,33126
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,37780	7,98628	10,36408
17	Bar, caffè, pasticceria	2,43675	8,18358	10,62033
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,16925	3,93577	5,10502
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,28224	4,31022	5,59246
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,97716	10,00953	12,98669
21	Discoteche, night club	0,80570	2,70773	3,51343

## C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 70%.

## D) Maggiorazione per i servizi indivisibili

L'aliquota base della maggiorazione è stabilita, per ogni tipologia di utenza, in 0,30 euro per ogni metro quadrato di superficie imponibile ed ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. c) è riservata allo Stato e versata in unica soluzione all'ultima rata del tributo

**3) di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2013 data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "Tares";

**4) di dare atto** che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia;

**5) di trasmettere** ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs n. 446/1997, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva per via telematica, come previsto dalla nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze prot. 5343 del 6/04/2012;

**6) di trasmettere** all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) copia del piano finanziario di cui all'art. 8 comma 3 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

**SUCCESSIVAMENTE**, con separata votazione, mediante voti n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari, nelle persone dei consiglieri Gioria, Bellini e Carmagnola, resi nei modi e nelle forme di legge da n. 11 consiglieri presenti e votanti,

### ***DELIBERA***

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*f.to Dr.ssa Raffaella Garone*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Gabrio Mambrini*

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

li 22/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Gabrio Mambrini*

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Gabrio Mambrini*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li 22/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Gabrio Mambrini*

---